

UpArt

Umberto Pettene e la sua pitto-scultura figurativa

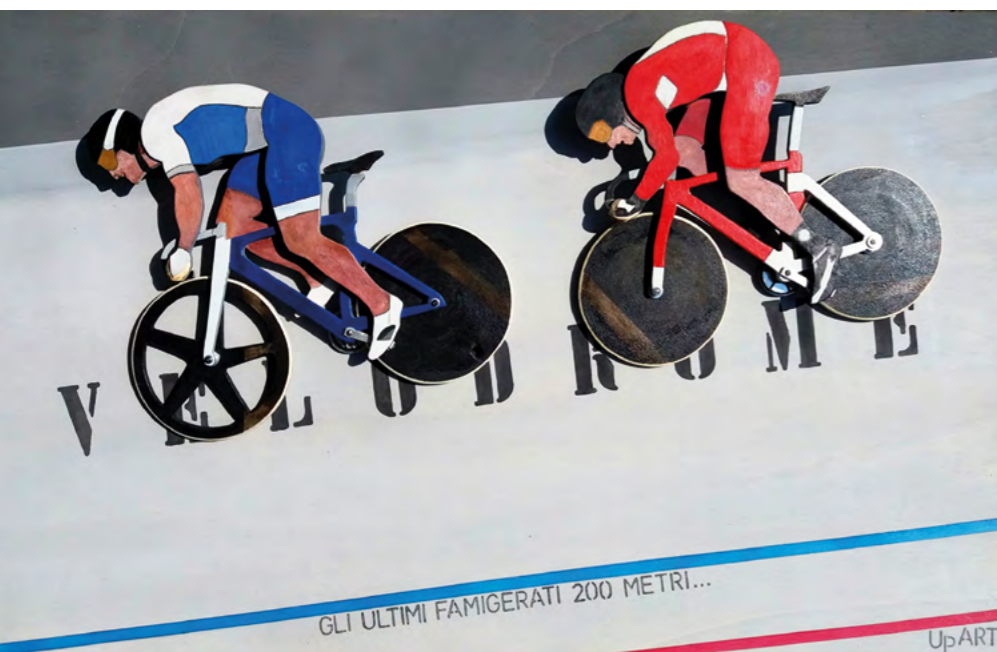
Limitante il dover inquadrate il lavoro artistico di Umberto Pettene, basta osservare anche una sola sua opera per rendersi conto di **quanti elementi, sia concreti che filosofici, la compongono**. Nato a Verona, attualmente vive tra Torino e Ivrea dove ha il suo studio-laboratorio, **“UpArt Studio”**. Partecipa ad eventi, rassegne e

concorsi artistici nei circuiti tradizionali del mondo dell'arte, in Italia ed all'estero, inoltre partecipa e sostiene corsi di studio sull'uso delle tecniche di installazione e stesure dei colori.

Con il nome d'arte **UpArt**, Umberto è artista contemporaneo indipendente di **“pitto-scultura” figurativa**, che si inserisce a pieno titolo nel panorama artistico nazionale della PopArt e dell'Arte

Povera. Un realismo immaginifico ed ironico di grande sensibilità artistica, che sconfina dai comuni linguaggi figurativi: **un modo di “fare arte concettuale” senza rinunciare alle immagini**. E se non rinuncia alle immagini, perchè dovrebbe rinunciare alle parole? Così **nella progettazione creativa dei suoi lavori, una parte importante è proprio dedicata a quelle frasi che cam-**

Vecchie tavole recuperate e materiali riciclati lavorati e assemblati insieme. Soggetti in rilievo, spesso con parti mobili, sovrapposti allo scopo di dare profondità e tridimensionalità all'opera, diventando una scenografia da restituire all'interpretazione dell'osservatore.



Sopra: Mongolfiere
2019, tecnica mista, colori acrilici su tavola con inserti legno e materiali vari, 70x100x6 cm.

A sinistra: Pistard
2018, tecnica mista, colori acrilici su tavola con inserti legno e materiali vari, 64x105x6 cm.

Guardiano del faro - 2019, tecnica mista, colori acrilici su tavola con inserti legno e materiali vari, 64x120x10 cm.



peggiano sul fronte dell'opera (o direttamente proiettate sulle pareti delle sedi espositive che lo accolgono), una sorta di didascalia che **non si limita a dare una prima descrizione dell'intento, ma punta alla morale**. La figura dipinta e le parole, senza un supporto tridimensionale, non sarebbero UpArt, ecco dunque il terzo elemento che completa la comunicazione di Pettene: **i supporti lignei modellati e assemblati a creare profondità e prospettiva**. I protagonisti del racconto “escono” dal quadro concretamente, spesso sono anche dotati di un movimento proprio, grazie

alla buona manualità dell'artista, che **sceglie vecchi legni per dare forma alla storia che vuole narrare**. In queste pagine abbiamo la possibilità di notare quanto siano **diversi i temi da lui trattati**, dallo sport agonistico alla natura morta, passando dall'ironia alla filosofia, **senza però mai smentire la propria cifra stilistica**. Qualunque sia il racconto che vuole proporre al suo pubblico, troveremo sempre **i tre punti cardinali della sua comunicazione creativa**, in un mix calibrato ed accattivante, capace di farsi ascoltare, ed apprezzare, da chiunque.
Daniela Malabaila



Bottiglie autunnali
2019, tecnica mista, colori acrilici su tavola con inserti legno e materiali vari, 45x78x8 cm.



INFO

umbertopettene@libero.it

f umbertopetteneupart

ig umbertopetteneupart



Sopra: Bassa marea in arcachon
2020, tecnica mista, colori acrilici su tavola con inserti legno e materiali vari, 63x97x9 cm.

A destra: L'artista nel suo studio con l'opera Marlin
tecnica mista, colori acrilici su tavola con inserti legno e materiali vari, 80x130 cm.

